



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 16/6 DEL 6.5.2014**

**Oggetto:** **Decreto Interministeriale MIUR-MEF prot. n. 184 del 21 febbraio 2014 concernente la disciplina volta a incrementare l'offerta di servizi per favorire l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado a norma dell'art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. Indirizzi ai Comuni per l'attribuzione dei benefici e contributi.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che l'art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, ha introdotto il Welfare dello studente. Ciò in considerazione dell'opportunità di incrementare l'offerta dei servizi destinati a favorire l'accesso e la frequenza ai corsi scolastici, anche degli studenti con disabilità, in quanto presupposto per il conseguimento di un pieno successo formativo e di una effettiva inclusione sociale.

Con Decreto Interministeriale MIUR-MEF prot. 184 del 21 febbraio 2014, relativo alla disciplina volta ad incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e di secondo grado, a norma dell'art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, sono state ripartite fra le Regioni le risorse complessivamente disponibili per l'annualità 2014 (euro 15.000.000). Alla Regione Sardegna, sulla base del numero degli studenti, è stato assegnato un importo pari ad euro 402.585,08.

Lo stesso Decreto prevede che, entro 30 giorni dall'emanazione del medesimo, le Regioni attivino procedure di evidenza pubblica, finalizzate ad indicare termini e modalità per la presentazione delle domande di accesso ai benefici. Successivamente la circolare MIUR n. 2281 del 9.4.2014 ha comunicato che il suddetto termine è conteggiato a partire dalla data della medesima.

I benefici e i contributi sono concessi agli studenti che non ricevano o che non abbiano ricevuto altri analoghi benefici erogati da pubbliche amministrazioni per le medesime finalità, per:



- a) servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica anche con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità;
- b) servizi di assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato in riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge n. 104 del 1992.

I benefici e i contributi sono corrisposti agli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) specifiche esigenze di servizi di trasporto e di assistenza specialistica, con particolare attenzione alle peculiari necessità degli studenti con disabilità, autocertificate in base alla distanza dalla sede scolastica;
- b) condizioni economiche accertate sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni.

Per l'accesso ai benefici e nella formazione delle graduatorie si tiene conto prioritariamente delle condizioni economiche degli studenti di cui alla lettera b) e, a parità di condizioni economiche, si valuta il requisito della distanza dalla sede scolastica di cui alla lettera a).

Sulla base di quanto esposto, per una ottimale attuazione dell'intervento di cui al decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, art. 1, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che ha introdotto il Welfare dello studente, l'Assessore propone che:

- per esperire la procedura di raccolta e la gestione delle istanze di attribuzione dei contributi e benefici per l'anno scolastico 2013-2014 ci si avvalga dei Comuni sardi, già destinatari delle risorse regionali per il diritto allo studio, anche al fine di verificare che i richiedenti non abbiano ricevuto, nel corso del corrente anno scolastico, analoghi benefici e contributi erogati da pubbliche amministrazioni;
- l'importo contributivo da assegnare agli studenti destinatari dei benefici sia determinato dal Comune di residenza sulla base di criteri e modalità utilizzati per la gestione di analoghi interventi nell'ambito del diritto allo studio, ai sensi della legge regionale 25 giugno 1984, n. 31, e successive modificazioni;
- per la gestione dell'intervento la Regione fornisca adeguate linee d'indirizzo ai Comuni al fine di organizzare la raccolta delle domande delle famiglie aventi titolo attraverso una adeguata pubblicizzazione e di individuare gli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico 2013-2014.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, considerato che la spesa rientra nelle tipologie di spesa previste dalla Delib.G.R. n. 15/1 del 29.4.2014, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

#### **DELIBERA**

- di prendere atto del Piano di riparto dei fondi assegnati alla Regione Sardegna con il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 184 del 21 febbraio 2014 per l'erogazione di contributi volti a incrementare l'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi nell'anno scolastico 2013-2014 agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e di secondo grado, al fine di favorire il raggiungimento dei più alti livelli negli studi, nonché il conseguimento del pieno successo formativo, attraverso l'incremento dell'offerta di servizi per facilitare l'accesso e la frequenza ai corsi, a norma dell'art. 1 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- di affidare ai Comuni sardi, per il raggiungimento delle finalità sopra esposte, la raccolta e gestione delle istanze di attribuzione dei contributi e benefici per l'anno scolastico 2013-2014;
- di approvare, per l'attuazione dell'intervento, le linee di indirizzo per i Comuni, così come riportate nell'allegato alla presente deliberazione;
- di consentire che le somme assegnate ed eventualmente non utilizzate dai Comuni per l'anno scolastico 2013-2014 rimangano nelle casse dei Comuni e siano utilizzate per lo stesso beneficio nell'anno successivo.

Il finanziamento attribuito alla Regione Sardegna con il Decreto MIUR-MEF n. 184 del 21 febbraio 2014, pari ad euro 402.585,08, verrà iscritto su apposito capitolo di spesa del bilancio regionale.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru